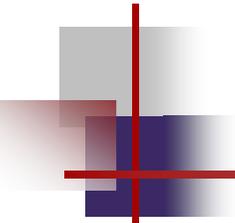


Il Nuovo soggettario

Linee del progetto, realizzazione del Prototipo

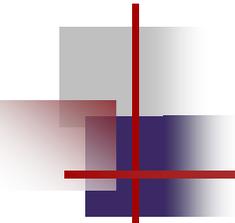
Anna Lucarelli

Biblioteca nazionale centrale Firenze



Obiettivi di base del progetto

- **Conservare alcune componenti della tradizione**
- **Elaborare un linguaggio**
 - conforme agli standard internazionali
 - fondato su regole chiare e strutture coerenti
 - condivisibile in un sistema integrato e cooperativo
 - agevolmente insegnabile
- **Predisporre uno strumento**
 - flessibile e modulare
 - destinato a biblioteche generali e specializzate



Il tipo di linguaggio

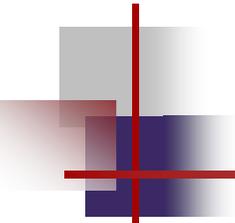
- un linguaggio preordinato di tipo analitico-sintetico
- un linguaggio costruito a partire dalle Norme e dal Thesaurus

Il linguaggio

Cosa prevede

- **Analizzare soggetti nei suoi elementi costitutivi:**
 - > i concetti
 - > i termini che li esprimono

- **Organizzare concetti e termini su due piani distinti e complementari:**
 - la semantica (il vocabolario in forma di thesaurus)
 - la sintassi (le stringhe di soggetto)



Le funzionalità del linguaggio

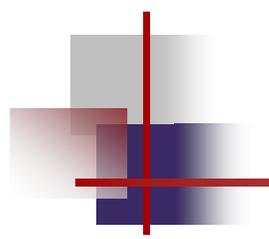
Conservative

- Trasferimento nel nuovo strumento del patrimonio terminologico del Soggettario (1956) e dei suoi aggiornamenti
- Elaborazione di istruzioni di tipo sintattico per alcuni termini del vocabolario, tramite note

Le funzionalità del linguaggio

Innovative

- Inserimento dei termini del Soggettario (1956) in una struttura coerente con gli standard internazionali
- Produzione di una stringa di soggetto coestesa con il tema del documento
- Abbandono della struttura Voce principale–Suddivisione
- Adozione di un ordine di citazione fondato su “Ruoli”



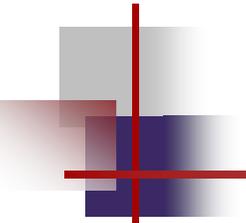
La metodologia del Nuovo soggettario

Comporta per l'indicizzatore

- l'analisi categoriale >> per strutturare e controllare il vocabolario
- l'analisi dei ruoli >> per costruire le stringhe di soggetto

Comporta per l'utente

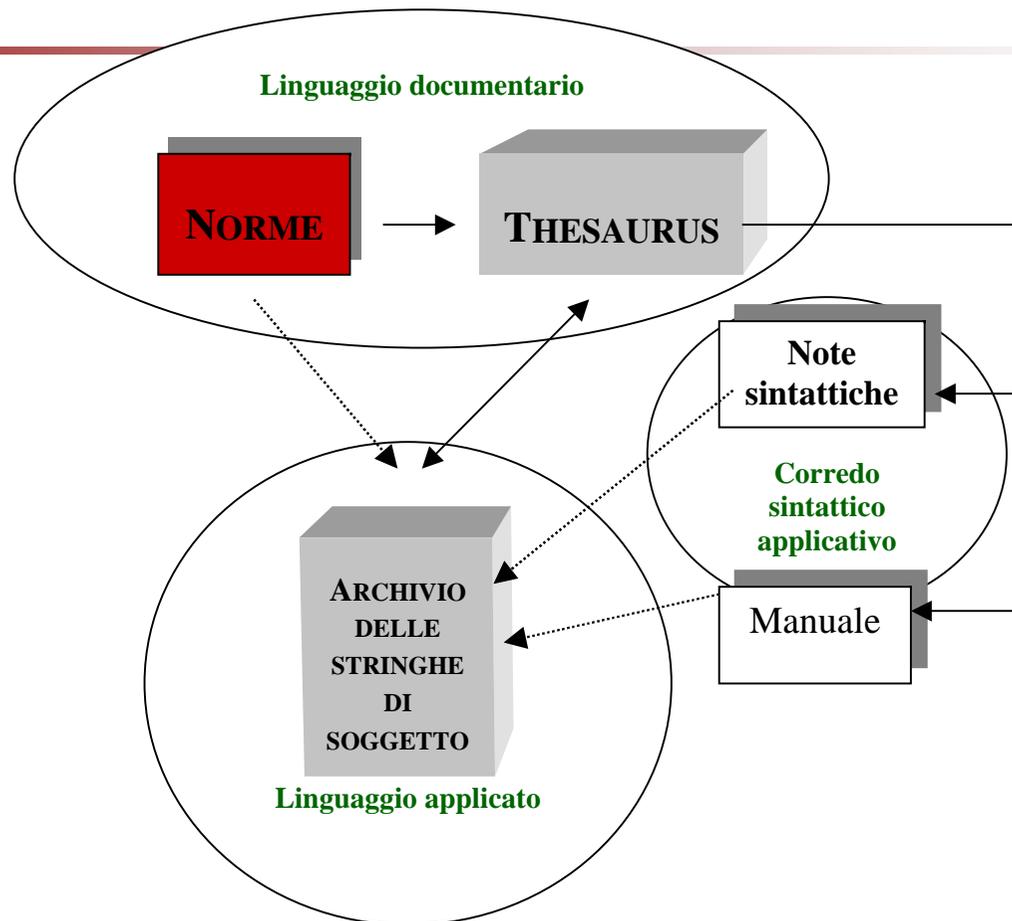
- la ricerca a due stadi >> dai termini alle stringhe, da queste ai record catalografici



I principi garantiti dal linguaggio

- **Esaustività** dell'enunciato di soggetto
rispetto al contenuto del documento
- **Coestensione** della stringa rispetto all'enunciato
- **Specificità** sia a livello di termini che di stringhe

Architettura del sistema



Fase operativa

- formare adeguatamente il gruppo di lavoro
- definire le procedure

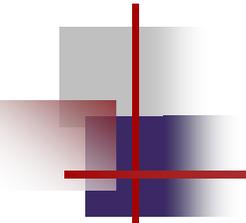
Con l'obiettivo di

- lavorare in parallelo alle componenti del sistema:
 - scrittura delle norme
 - allestimento del thesaurus

Scelta dei termini per l'Elenco di partenza

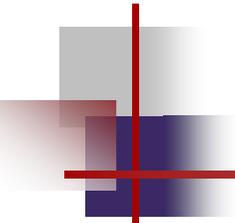
- termini introdotti dalla BNI dal 1986 al 2005
- termini provenienti da Soggettario e Aggiornamenti:
 - termini invecchiati e bisognosi di revisione
 - termini importanti nella struttura del Prototipo
 - termini afferenti alle scienze del libro: biblioteconomia, bibliografia, ecc.





Altri termini aggiunti in corso d'opera

- termini introdotti per le relazioni (BT ed RT)
- termini derivanti dalla scomposizione di composti
- termini impiegati nella sperimentazione della sintassi



Altre attività della Fase operativa

- Messa a punto del modello di “costruzione” del vocabolario
- Definizione delle procedure di gestione dei dati
- Individuazione di thesauri di riferimento
- Scelta delle fonti catalografiche e repertoriali

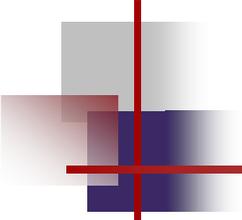
Cosa abbiamo concretamente realizzato

1. “Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto”

disponibile:

- in volume
- in formato elettronico tramite il CD ROM allegato (formato pdf)

2. Prototipo del Thesaurus multidisciplinare consultabile sul web



I termini del Prototipo

Totale 13.000

7660

Termini preferiti

5800

Termini strutturati

1860

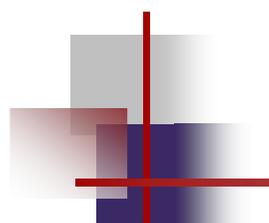
Termini per gerarchie e relazioni
associative

5340

Termini non preferiti

Prospettive future

- Cooperazione
- Attenzione ad altri sistemi e standard
- Impiego nell'indicizzazione di particolari materiali
- Arricchimento del Thesaurus
- Multilinguismo
- Evoluzione degli aspetti informatici
- Dal vecchio al nuovo strumento: come fare



Arricchimento del Thesaurus

- Strutturazione della terminologia non ancora recuperata
- Ampliamento del vocabolario in particolari ambiti
- Individuazione di ulteriori fonti (enciclopedie, repertori, dizionari, ecc.)
- Rafforzamento degli “incroci” fra termini del Thesaurus e notazioni Dewey
- Sviluppo del multilinguismo